

SCUDO CARABINIERI



(Ente morale a tutela dei doveri e dei diritti dei Carabinieri)



Quanta ipocrisia!

A.D.R.: Generale, quanta ipocrisia nei luoghi del terremoto, con i morti che ancora sono caldi!"

"Ammiraglio, è vero, c'è una corsa sfrenata a chi è più ipocrita. Il Capo dello Stato e il Capo del Governo si mischiano in mezzo alla gente per farsi perdonare chissà che cosa; il sindaco che fa il buonista e non comprende che il primo responsabile del crollo di alcuni edifici è proprio lui, che ha in Comune l'Ufficio tecnico, con tanti ingegneri e architetti, che dovrebbero vagliare e controllare tutto prima di rilasciare qualsiasi agibilità; i responsabili degli edifici pubblici che si sono guardati bene dal verificare se gli stabili che vengono a loro consegnati abbiano tutte le caratteristiche previste, tanto è vero che firmano il relativo verbale; i proprietari delle case, che, mentre fanno la revisione alla loro macchina, le lasciano decadere, senza fare ristrutturazioni e consolidamenti. Sono degli assassini!"

A.D.R.: Generale, è vero sono assassini di quella povera gente che è rimasta sotto le macerie, di tutti quei bambini ai quali è stato negato il futuro, dei turisti venuti sull'Appennino per godere le bellezze del nostro territorio. Diceva Gesù Cristo: "Guai a voi, scribi e farisei, ipocriti, che togliete agli uomini il regno dei cieli".

"Ammiraglio, sono ipocriti e mascalzoni. La magistratura, che già ha acclarato che sono stati spesi soldi pubblici non per consolidare gli stabili contro eventuali terremoti, invece di arrestare immediatamente i responsabili facendo capire al popolo che la giustizia colpisce subito i rei, ha fatto presente che ci vuole tempo. Quando si prende un povero diavolo che ruba una bicicletta, lo si butta subito in galera".

A.D.R.: Generale, il sindaco di Amatrice, che si è preso gli applausi in chiesa, invece di scomparire dalla circolazione, alla giornalista che gli diceva che ci potevano essere sue responsabilità, dapprima ha detto che stavano trovando un capro espiatorio nella sua persona, poi ha minacciato coloro che ci avessero provato, facendo anche intendere che ci potevano essere responsabilità ad alto livello".

"Ammiraglio, ormai in questa Italia perduta, non si comprende più chi comanda, chi organizza i furti, chi fa parte della combriccola, chi se ne frega della giustizia. Tanto loro sono ben protetti. Ha sentito che cosa ha detto il vescovo durante l'omelia? Ha fatto presente che le colpe dei morti non sono del terremoto, ma degli uomini.

L'affermazione è grave. Ma perché il vescovo lancia il sasso e poi tira indietro la mano? Perché, se sa che la colpa è degli uomini, non fa i nomi e i cognomi? Tutti sanno chi sono i responsabili. Sono quei farabutti che hanno costruito alla meno peggio, fregandosene della legge, perché prima o poi un governo compiacente avrebbe sanato le loro costruzioni. Siamo in presenza di una associazione a delinquere di vasta portata. Cosa nostra è una bazzecola di fronte a questa dilagante illegalità".

A.D.R: Generale, dopo che i buoi sono fuggiti dalla stalla, cercano di correre ai ripari emanando provvedimenti per regolare la costruzione delle case, degli edifici pubblici soprattutto nelle zone a più alto rischio sismico".

"**Ammiraglio**, sono dei cialtroni. Non è aggiornata la carta geologica da anni. Manca ancora il piano di prevenzione del governo. Il tutto è di una gravità assoluta. Di seguito riporto la lista dei peggiori terremoti dell'ultimo secolo in Italia:

-28 dicembre 1908. Più di 82mila persone muoiono a seguito di un sisma di magnitudo 7.2 che riduce in maceria Messina, la seconda città più grande della Sicilia, e danneggia Reggio Calabria, al di là dello stretto.

-13 gennaio 1915. Il Terremoto della Marsica, in Abruzzo, causa più di 30mila vittime. Il paese maggiormente colpito dal sisma di magnitudo 7 è Avezzano, completamente raso al suolo;

-27 luglio 1930. Un Terremoto di magnitudo 6.5 colpisce la zona dell'Irpinia, nel sud Italia, uccidendo circa 1.400 persone;

-14 gennaio 1968, valle del Belice, terremoto di magnitudo 6,1, uccide 410 persone, ne ferisce circa 1000 e causa oltre 90.000 sfollati;

-6 maggio 1976. Un sisma di magnitudo 6.5 scuote il Friuli causando 976 vittime e lasciando 70mila persone senza casa;

-23 novembre 1980. 2.735 morti e 7.500 feriti: è il bilancio del terremoto di magnitudo 6.5 avvenuto in Irpinia, uno dei più gravi di sempre;

-13 dicembre 1990. Il terremoto di Carlentini, noto anche come il sisma di Santa Lucia, all'1.24 interessa un'ampia parte della Sicilia sud orientale. Di magnitudo 5.7 uccide 13 persone e ne ferisce 200 nella provincia di Siracusa;

-26 settembre 1997. Due scosse di magnitudo 6.4 uccidono 11 persone e causano gravi danni alla Basilica di San Francesco ad Assisi. Il Terremoto di Umbria e Marche danneggia affreschi medievali di inestimabile valore;

-17 luglio 2001. Bilancio meno tragico di quanto sarebbe stato possibile per una scossa di magnitudo 5.2 in Alto Adige: la vittima è una sola, una donna;

-31 ottobre 2002. Il terremoto del Molise, di magnitudo 5.9, uccide 30 persone nella provincia di Campobasso. Il bilancio è reso più tragico dal fatto che 27 delle vittime erano bimbi, alunni della scuola elementare di San Giuliano in Puglia crollata durante il terremoto;

-6 aprile 2009. Un potente terremoto colpisce l'Abruzzo e in particolare L'Aquila, causando 308 morti. Anche in questo caso la scossa più forte del sisma, di magnitudo 6.3, avviene di notte, alle 3.32, cogliendo di sorpresa i cittadini. L'Aquila, città del 13esimo secolo, viene devastata;

-29 maggio 2012. Sedici morti e 350 feriti nella zona di Modena, in Emilia: questo il bilancio del terremoto di magnitudo 5.9 con una scossa di una durata di 18 secondi. Già nove giorni prima, il 20 maggio, nella notte una scossa di magnitudo 5.9 aveva ucciso 7 persone nella stessa zona;

-24 agosto 2016, terremoto di magnitudo 6,3, fra Umbria, Marche e Lazio, morti 293, feriti circa 300.

In totale 4.803 morti. Una ecatombe!

Cosa hanno fatto i governi che si sono succeduti sino ad oggi. Nulla! Hanno nominato qualche commissario straordinario, hanno potenziato la protezione civile, dove ci si sono infilati gli amici degli amici, ma sul piano della prevenzione, proprio nulla! Intanto la magistratura prende tempo e già dice che l'inchiesta sarà lunga e complicata. Anche perché vi sono documenti da recuperare da sotto le macerie. Che bisogno abbiamo dei documenti, quando il reato è bel visibile e davanti agli occhi di tutti? Le autorità hanno il dovere di controllare ogni costruzione, attività che termina con il collaudo".

A.D.R: Generale, quante case sono state controllate e collaudate?"

"Ammiraglio, solo il 9%. Sono degli assassini recidivi. Quand'è che il Popolo alza la testa e si ribella?"

A.D.R: Generale, cosa intende lei per prevenzione?"

"Ammiraglio, tante cose:

- 1) dapprima bloccare qualsiasi costruzione in terreni pericolosi;
- 2) costruire, soprattutto nelle zone più esposte ai terremoti, con rigorose regole antisismiche;
- 3) verificare periodicamente la stabilità degli edifici, con inviti perentori ai proprietari ad adeguare i loro stabili. In caso di inosservanza, adozione di misure coercitive;
- 4) nomina di una Agenzia Nazionale per il controllo del territorio e di tutto ciò che vi viene costruito sopra;
- 5) responsabilizzazione del sindaco del proprio territorio, con gravi sanzioni a suo carico nel caso di violazione delle norme di un nuovo Testo Unico del Territorio;
- 6) adozione del suddetto Testo Unico.

E chi sgarra, giudizio per direttissima e subito in galera!"

A.D.R: Generale, come può iniziare il suo percorso rivoluzionario il Popolo sovrano?"

"Ammiraglio, iniziamo innanzitutto a non votare, quando questi mascalzoni ci invitano a votare, come in questo referendum marcio del SI o del NO. Dobbiamo arrivare al risultato che vadano a votare solo il Capo del Governo, 16 Ministri, 64 Vice Ministri e Sottosegretari, 945 parlamentari, che sono tutti abusivi e hanno rubato, dal gennaio 2014, 883 milioni dalle casse dello Stato, che domani un Tribunale speciale giudicherà per la restituzione. Il referendum del SI e del NO è una presa in giro. E' una pagliacciata. Il Paese è nella mani di una grande associazione a delinquere che va smantellata da coloro che lo sanno fare e da centinaia di anni!"

Detto l'Ammiraglio